

Sin.Base

– Sindacato di Base -

v. Caffaro 2A / 2 – Genova – tel. 010 869 57 07

www.sinbase.org – info@sinbase.org

FIRME E ... CONTRO ... FIRME

A proposito di firme ... CISL, UIL, UGL, CONFSAL, USAE, ecc. (... sempre più in alto!!) il 22 Gennaio scorso hanno firmato l'accordo sul «nuovo» modello di contrattazione nazionale, garantendo così non il proprio impegno alla lotta contro disoccupazione e precarietà, ma solo il loro sostegno alla competitività delle aziende, *cioè non difendendoci da disoccupazione e precarietà*. Ossia rispettando l'intesa che CISLe UIL+UGL avevano raggiunto a suo tempo con la CGIL ma che questa, date le difficoltà elettorali dei suoi «partner» elettorali, non ha firmato. In sostanza

Per le aziende	Per i lavoratori
I contratti da biennali diventano triennali.	Rinuncia ad un anno, <i>ogni due anni</i> , degli adeguamenti salariali ai prezzi.
Gli accordi integrativi, potranno essere peggiorativi dei nazionali	Gli integrativi, anziché recuperare il potere d'acquisto perduto, possono ora essere persino in perdita
Potranno, come sempre, scaricare sui prezzi i costi delle materie prime (es. petrolio)	indice dell'inflazione escluderà i costi delle materie prime, che diverranno irrecuperabili.
Firma dei contratti avocata alle Confederazioni (es. firmerà la CGIL e non la FIOM o l'FP, la CONFSAL e non la FIALS)	Peseranno più le burocrazie nazionali delle categoriali, dei "distaccati" più che degli iscritti e delle assemblee, ormai mero "souvenir".
integrativi aziendali sottoposti a "criteri valutativi"	Perdita di oggettività nei vantaggi anche normativi acquisiti (forse) cogli integrativi. Più clientelismo per i leccacu... E' questa la bella "prerogativa", l'unica che resterebbe alle strutture sindacali aziendali.

A proposito di contro ... firme Come noto FP (Funzione Pubblica) e Fiom *dissentono* ma la loro confederazione CGIL *non ha firmato*. Esistono però anche i furbetti, alla Gatto Silvestro, come la



FIALS che prende le distanze dalla propria CONFSAL *che ha invece firmato* anche in conto alla stessa FIALS. Non basterebbe togliere alla CONFSAL la rappresentanza della propria categoria piuttosto che rivendicare la propria ex-autonomia a rinnovare firme? Paura di perdere rappresentatività e permessi?

Insomma persino la FIALS è andata in tilt vedendo svalutato il proprio diritto di firma.

Ciò attesta come sia necessario che i lavoratori manifestino il loro dissenso *stracciando la tessera dei firmaioli e dei loro tirapièdi nelle categorie*, come sia necessario passare al **Sin.Base** anche

aderendo allo sciopero del sindacalismo di base del 15 c.m. ed al presidio in piazza De Ferrari h. 9,30-13,00